



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 20/2013 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Trasferimento alla Comunità delle Giudicarie dell'esercizio delle funzioni proprie del Comune in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale e servizio bici-bus per i Comuni della Val Rendena ed il Comune di Tione di Trento.

L'anno **DUEMILATREDICI** alle ore **20.30** del giorno **SEI** del mese di **MAGGIO** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 10. FAILONI MARIO |
| 2. MORSELLINO ANDREA | 11. FERRARI MANUELA |
| 3. LEONARDI LORENZO | 12. BALLARDINI GIOVANNI |
| 4. ZAMBONI ROBERTO | 13. BALLARDINI CARLO |
| 5. STEFENELLI GIUSEPPE | 14. BONOMI ARRIGO |
| 6. GIRARDINI MIRELLA | 15. SCANDOLARI GIOVANNA |
| 7. OSS MICHELE | 16. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |
| 8. MARANER ADRIANO | 17. ARMANI ALBERTO |
| 9. ANTOLINI EUGENIO | |

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

- SCALFI LUCA
- SALVATERRA FRANCESCO
- PELLEGRINI MASSIMO

PRESENTI n. 17 ASSENTI n. 3

Il Signor **GIUSEPPE STEFENELLI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 20/2013 dd. 06.05.2013

OGGETTO: Trasferimento alla Comunità delle Giudicarie dell'esercizio delle funzioni proprie del Comune in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale e servizio bici-bus per i Comuni della Val Rendena ed il Comune di Tione di Trento.
NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Relatore riferisce:

Il percorso amministrativo con il quale si è completata la costituzione della Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 3/2006, si è concluso con l'adozione degli atti fondamentali da parte dell'Ente come individuati nel Decreto del Presidente della Provincia n. 130 dd. 25.06.2009. In ossequio al principio di gradualità nel trasferimento delle funzioni, con decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 203 dd. 22.12.2009, sono poi state trasferite alla Comunità delle Giudicarie le funzioni già esercitate su delega dal Comprensorio delle Giudicarie nell'ambito dell'assistenza scolastica, dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, ed è stato pertanto soppresso il Comprensorio, a far data dal 1° gennaio 2010.

Lo Statuto della Comunità, approvato da tutti i Consigli Comunali delle Giudicarie, ha previsto all'art. 33 (trasferimento volontario) quanto segue:

1. *La Comunità, ai sensi della legge provinciale n. 3 del 2006, esercita le funzioni e svolge i compiti e le attività trasferiti volontariamente dai Comuni allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economico finanziarie, umane e strumentali. I Comuni potranno trasferire alla Comunità l'esercizio delle funzioni, servizi, compiti ed attività, salvo quelle derivanti dall'ordinamento statale e regionale, diretti a favorire la crescita civile ed economico-sociale delle popolazioni, a rafforzarne l'unità, il senso di appartenenza e la partecipazione, concorrendo alla propria individuazione, come Comunità avente interessi ed obiettivi propri, nel quadro della più vasta Comunità provinciale.*

2. *L'individuazione delle funzioni, dei compiti e delle attività oggetto di trasferimento volontario da parte dei Comuni è subordinata ad una verifica sull'opportunità e convenienza del trasferimento stesso.*

3. *La Comunità assicura in modo unitario e coordinato lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, assumendo le potestà, l'attività istruttoria, l'attività tecnico consultiva e l'attività di controllo e vigilanza nonché i relativi provvedimenti finali.*

4. *L'Assemblea approva, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, una proposta di intesa o convenzione che prevede:*

a) *materie di riferimento;*

b) *funzioni, compiti o attività per i quali si prevede l'affidamento alla Comunità per la gestione associata;*

c) *modalità di organizzazione;*

d) *durata e termini di decorrenza;*

e) *forme di consultazione degli enti contraenti;*

f) *criteri e modalità per la messa a disposizione del personale, dei beni mobili e immobili, delle risorse organizzative e finanziarie;*

g) *reciproci obblighi e garanzie.*

5. *Qualora il trasferimento non coinvolga tutti i Comuni, tra la Comunità ed i Comuni interessati al trasferimento, in luogo dell'intesa, si procede alla stipulazione di una convenzione riguardante la copertura delle spese connesse all'esercizio delle competenze trasferite alla Comunità. Detta convenzione è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.*

6. La delibera di approvazione della proposta di intesa o convenzione potrà prevedere il numero minimo di Comuni, individuati anche in forza di criteri particolari, dai quali la proposta deve essere approvata affinché la stessa divenga vincolante per la Comunità.

7. La proposta, approvata dall'Assemblea, viene inviata ai Comuni interessati per la relativa approvazione che deve avvenire entro centoventi giorni dalla ricezione.

Visto quanto disposto dalla L.P. 27/2010, art. 8bis, 5° comma, che recita: "Ciascun Comune, previa intesa con la Comunità di appartenenza, può decidere di trasferire la titolarità di servizi pubblici locali alla medesima Comunità anche se non sono definiti ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 6, della L.P. 3 del 2006. In tal caso si applica il comma 2 del medesimo articolo".

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni provinciali, è quindi ora possibile dare attuazione alla previsione statutaria di cui all'art. 33, definendo le modalità per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni dei Comuni in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale, servizio bici-bus e trenino gommato.

Relativamente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 33 dello Statuto, si è constatato che il trasferimento di detta funzione alla Comunità permetterà una migliore organizzazione della mobilità nell'ambito delle Giudicarie ed il collegamento più efficiente tra le diverse aree con ricadute positive sia per i residenti che per gli ospiti, ciò per ovviare alla complessità orografica ed all'estensione del territorio della Comunità, che rendono particolarmente difficoltosi gli spostamenti e la fruizione dei servizi, nonché l'accesso ai luoghi di interesse turistico diffusi sull'intero territorio. Nel 2012, in fase sperimentale, i sei Comuni delle Giudicarie Esteriori hanno trasferito l'esercizio delle funzioni proprie in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale con apposita convenzione, che ha dato risultati positivi.

Si propone pertanto per il 2013 e per i successivi anni 2014, 2015 e gennaio 2016 il trasferimento della funzione alla Comunità delle Giudicarie con un'apposita convenzione anche ai Comuni della Val Rendena. Nell'esercizio delle funzioni trasferite, la Comunità potrà, inoltre, ottenere delle economie di scala che si tradurranno in un risparmio di spesa per le Amministrazioni Comunali.

La Comunità delle Giudicarie, in accordo con i Comuni interessati, ha quindi predisposto lo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che disciplina tra l'altro, anche ai sensi dell'art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, le modalità organizzative, i criteri di finanziamento, i rapporti finanziari, le forme di consultazione tra gli enti e la risoluzione di eventuali controversie tra le parti.

La proposta di atto convenzionale è stata trasmessa dalla Comunità delle Giudicarie ai Comuni della Val Rendena ed al Comune di Tione di Trento e sulla stessa è stato ottenuto il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci, ai sensi art. 18 dello Statuto della Comunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

Ravvisata la necessità di procedere nel senso illustrato dal relatore;

Visto lo schema di convenzione richiamato, composto di n. 12 articoli;

Vista la L.P.16.06, 2006, n. 3 e s.m. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 203 dd. 22.12.2009;

Viste le disposizioni del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto quanto disposto dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Visto che si rende opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, onde poter procedere con l'iter necessario ad approntare il servizio, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 81 del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005;

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. **Di trasferire** alla Comunità delle Giudicarie, per i motivi in premessa esposti, le funzioni comunali in materia di servizio pubblico di trasporto urbano turistico intercomunale e servizio di bici-bus, approvando lo schema di convenzione che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, relativamente ai Comuni della Val Rendena ed al Comune di Tione di Trento (allegato A).
2. **Di dare atto**, conseguentemente, che l'esercizio delle funzioni sopra indicate farà capo alla Comunità delle Giudicarie comportando, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto della Comunità:
 - la titolarità in capo alla Comunità dei relativi poteri amministrativi necessari alla gestione, comprese le fasi istruttoria, consultiva, i provvedimenti finali, il controllo e la vigilanza;
 - l'assegnazione alla Comunità delle tasse, tariffe e contributi relativi, con diretta devoluzione alla Comunità delle somme spettanti ai Comuni per tali funzioni;
 - la titolarità del relativo potere regolamentare.
3. **di dare atto** che i provvedimenti amministrativi adottati dai Comuni per l'esercizio delle funzioni di cui al punto 1), manterranno validità sino all'adozione dei nuovi provvedimenti da parte della Comunità delle Giudicarie.
4. **Di dare atto** che la nuova convenzione subentra alla precedente convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2011 di data 16.06.2011 ,che si intende così risolta.
5. **Di dare atto** che per l'esercizio delle funzioni di cui al punto 1), laddove non già espressamente previsto dalle leggi provinciali di settore, i riferimenti in esse contenuti al Comune ed agli organi comunali devono intendersi sostituiti, in quanto compatibili, con quelli della Comunità e dei corrispondenti organi.
6. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, ad intervenuta esecutività del presente provvedimento.
7. **Di dare atto** che la struttura tariffaria, concordata con tutti i Comuni interessati, verrà deliberata dalla Giunta della Comunità, avendo come riferimento gli indirizzi stabiliti da parte della Giunta provinciale in tema di tariffe relative alla mobilità turistica e di tariffe relative ai trasporti di linea.
8. **Di dare atto** che l'intera spesa sostenuta, detratte le tariffe a carico degli utenti del servizio ed eventuali finanziamenti ed entrate specifiche, saranno a carico dei Comuni interessati, secondo i criteri di riparto stabiliti che dovranno essere corrisposte alla Comunità delle Giudicarie per lo svolgimento delle funzioni di cui trattasi per conto del Comune, con imputazione a carico del bilancio comunale, con atto del funzionario responsabile.
9. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con n. 17 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 comma 4 del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

10. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del TULROC, approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Stefenelli

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 10.05.2013 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, lì _____~~

~~_____~~ **La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**
rag. Cinzia Bonenti

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 10.05.2013 al 20.05.2013 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Lì _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 10.05.2013 al 20.05.2013. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani